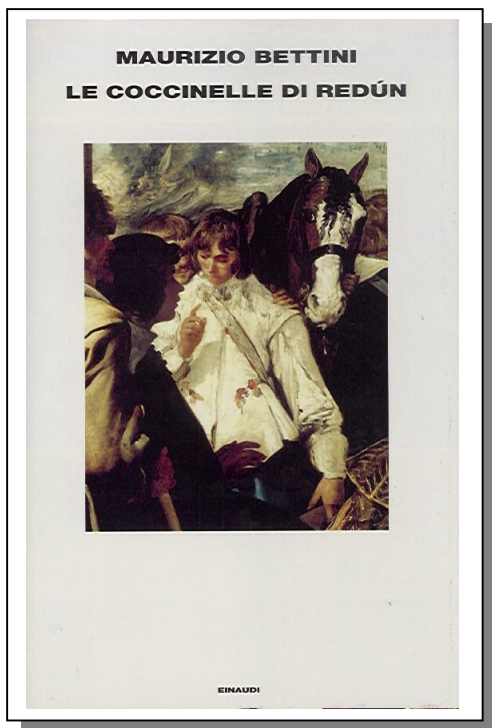




Comune di Firenze - Assessorato alla Cultura – Leggere per non dimenticare



Lunedì 17 maggio 2004 - ore 17.30

[Biblioteca Comunale Centrale](#)  
[Via S. Egidio 21 – Firenze](#)  
[www.leggerepernondimenticare.it](http://www.leggerepernondimenticare.it)

**MAURIZIO BETTINI**

*Le coccinelle di Redún* (Einaudi, 2003)

Al suo secondo romanzo, il famoso latinista “prestato alla narrativa” centra il bersaglio scrivendo un avvincente intrigo politico e umano con personaggi che restano nella memoria.

Da quando in Città è comparso Lui – un piccolo tiranno che sorride sempre, ma non per questo è meno prepotente – la libertà e la giustizia stanno scomparendo. I cittadini badano soltanto ad accumulare denaro, a coltivare la loro ignoranza e a raccontarsi barzellette. Quattro uomini decidono perciò di partire per una spedizione che li condurrà lontano, a Redún, una pianura sospesa fra canne e paludi, fra terra e mare, nella speranza di trovare la cosa (la verità, l'amore, una coccinella?) per cui vale la pena di vivere. Attorno ai personaggi di questa vicenda, uomini e donne, gli incontri e le avventure di viaggio si intrecciano con continui ritorni del passato, a un ritmo che ha la leggerezza di un trio di Haydn. Alla fine tutti i protagonisti si rivelano diversi da quello che sembravano, non si sa se il Governatore- tiranno cadrà o meno, ma la cosa importante è che qualcuno si è rifiutato di accettare passivamente quel corrotto sistema di potere e quel modello di vita. Proprio a Redún la libertà – creatura aerea e invisibile, come una coccinella – mostrerà inaspettatamente la sua ala.

“Fin dall’inizio del romanzo si aprono nella tersa prosa squarci visivi da pittura metafisica (...) Bettini affolla il suo romanzo di personaggi mascherati ma niente affatto fantastici. Sul nuovo Governatore sfacciato, prepotente e fintamente cordiale, non ci sono misteri, e la sua residenza Recora è un anagramma. Sull’identità di tutti gli altri personaggi lasceremo sbizzarrirsi il lettore: chi è l’uomo che “o legge o si specchia” e in mancanza a lui soggetti vuole “ comandare sui libri della biblioteca” ? E soprattutto, che è il cauto, oltre che fiducioso Antonio Libirowcy, l’aspirante governatore? (Silvia Ronchey. ttL 13. 3. 2002)

Maurizio Bettini, insegna Filologia classica all’Università di Siena e collabora con “la Repubblica”. Delle sue opere sono in catalogo Einaudi: *Nascere. Storie di donne, donne, madri ed eroi* e *Il ritratto dell’amante* (“Saggi”); *I classici nell’età dell’indiscrezione* (“Einaudi contemporanea”); *Le orecchie di Hermes* e *Il mito di Narciso* (“Biblioteca Einaudi”). Ha inoltre coordinato la traduzione e curato la premessa del Dizionario delle letterature classiche nella collana “Grandi Opere”. Come narratore ha pubblicato la raccolta di racconti *Con i libri* (1998), e il romanzo *In fondo al cuore, Eccellenza* (2001).